

REGIONE VENETO



ENTE PARCO NATURALE
REGIONALE DEL FIUME SILE

PIANO AMBIENTALE

SETTORE "ACQUE"

SETTORE "AGRICOLTURA E ZOOTECNIA"

SETTORE "ATTIVITA' PRODUTTIVE"

SETTORE "PAESAGGIO E STRUTTURA URBANA"

PROGRAMMA FINANZIARIO

Il presente programma finanziario deriva dalla stima delle risorse necessarie per l'implementazione e la realizzazione degli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi operativi fissati dalle varianti di settore.

Data la configurazione dell'Ente Parco come Ente strumentale della Regione Veneto, privo di entrate proprie, è essenziale la ricerca e l'accesso a cofinanziamenti regionali, nazionali e comunitari, dei quali si fornisce un sintetico quadro di riferimento.

A. PROGRAMMA REGIONALE LEADER PLUS

L'iniziativa comunitaria Leader + cofinanzia programmi di sviluppo del territorio rurale, realizzati dagli attori locali (enti pubblici, associazioni, piccole-medie imprese).

Il programma Leader + della Regione Veneto approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 3564 del 19.11.2001, viene attuato dai GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) mediante Piani di Sviluppo Locale.

Il territorio all'interno del Parco del Sile rientra nelle zone ammesse ai contributi previsti dal programma Leader +.

In particolare la Regione Veneto ha approvato – con D.G.R. n.3446 del 29.11.2002, il Piano di Sviluppo Locale del G.A.L. Venezia Orientale, all'interno del quale ricade il territorio del Parco.

Il Piano, denominato DAL SILE AL TAGLIAMENTO, si articola in 9 diverse tipologie di intervento, alle quali riserva risorse pubbliche (contributi a fondo perduto) per complessivi 3.174.000 euro.

Il territorio interessato dai finanziamenti Leader + comprende 19 comuni: oltre agli 11 Comuni del Parco (limitatamente al territorio all'interno del Parco), la zona litoranea di

S.Michele al Tagliamento e di Carole e la fascia di collegamento, nella bassa pianura trevigiana e veneziana, da Meolo a Torre di Mosto. In totale sono interessati 19 comuni.

Le caratteristiche della strategia di sviluppo locale presenta:

1. una visione integrata del territorio con la valorizzazione delle risorse culturali e naturali legate all'acqua.
2. una visione territoriale economica attenta alle vocazioni locali e indotte dell'entroterra e dal litorale turistico
3. un carattere di progetto pilota come ad esempio il sostegno alla nascita di nuovi prodotti e servizi sul territorio dovuti alle presenze turistiche del litorale
4. la trasferibilità del modello GAL all'interno della vocazione naturalistica legata alle vie d'acqua puntando su un arco temporale lungo (6 anni) potendo individuare l'apposita componente economica da motivare e sostenere
5. la complementarità dei vari strumenti di sviluppo del territorio, sia a livello urbanistico che programmatico e finanziario

Il Piano di Sviluppo Locale si attua attraverso otto azioni, con intensità di aiuto che può giungere fino al 100% delle spese ammissibili

Di seguito si riportano le tipologie di Intervento ammissibili al cofinanziamento del G.A.L. Venezia Orientale.

Azione	Tipologia	Beneficiari	% max aiuto
Nuovi servizi	Servizi	Privati	50 %
Organizzare il territorio	Servizi	Pubblici e privati	100 %
Patrimonio culturale	Infrastrutturale	Pubblici e privati	60 – 70 %
Iniziative culturali	Servizi	Pubblici e privati	80 %
Risorse naturali	Infrastrutturale	Pubblici e privati	70 %
Turismo in azienda agricola	Aziende agricole	Pubblici e privati	50 - 80 %
Offerta turistica	Aiuto alle PMI	Privati	50 %
Itinerari	Infrastrutturale	Pubblici e privati	60 – 70 %
Gestione PSL	Servizi	GAL Venezia Orientale	100 %

Il tema catalizzatore del PSL è la realizzazione di un corridoio verde (Greenway) dal Sile al Tagliamento.

B. PIANO DI SVILUPPO RURALE (2000-2006)

Gli interventi necessari per migliorare la compatibilità ambientale delle attività agricole possono essere finanziati dalle diverse misure del Piano di Sviluppo Rurale adottato dalla Regione Veneto. I conduttori di terreni ricadenti nel Parco del Sile, possono accedere alle seguenti misure, significative per migliorare il rapporto agricoltura/ambiente all'interno del Parco.

MISURA 1 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

La misura 1 prevede l'erogazione di contributi agli imprenditori agricoli a titolo principale che effettuano investimenti nella propria azienda.

Sono previsti contributi in conto capitale variabili dal 35% al 45% della spesa ammessa.

MISURA 6 - AGROAMBIENTE

Incentiva interventi di ricomposizione ambientale e del paesaggio agrario; incentiva forme di agricoltura biologica ed integrata.

I contributi sono commisurati al costo di esecuzione dei lavori e ai mancati redditi.

Di seguito si indicano le sottomisure di maggior interesse per le aree protette di pianura.

RIPRISTINO E CONSERVAZIONE BIOTOPHI E ZONE UMIDE (BZU).

L'azione prevede il finanziamento di interventi di salvaguardia e manutenzione di:

- risorgive e fontanili;
- bacini di acqua stagnante di origine naturale o seminaturale;
- colonie di nidificazione e dormitori per l'avifauna;

- biotopi di rilevanza naturalistica: torbiere, prati umidi, paleoalvei, residui di antichi sistemi dunali ed altri.

FASCE TAMPONE (FT).

E' incentivata la realizzazione di fasce tampone di larghezza compresa tra i 5 ed i 30 m inerbite e/o con presenza di siepe o di banda boscata.

La durata dell'impegno è di 5 anni.

Le fasce tampone dovranno avere una delle seguenti collocazioni:

- lungo corsi d'acqua, fossi o scoline in diretta connessione idraulica con le aree coltivate;
- lungo strade a traffico intenso: autostrade e strade statali;
- nell'area limitrofa ad una fonte inquinante localizzata (es. zona industriale).

INTRODUZIONE E CONSERVAZIONE SIEPI E BOSCHETTI (SB).

Il premio viene ammesso per la formazione di nuove siepi (comprese le fasce di rispetto, bande boscate e boschetti) o per la conservazione di quelle già esistenti.

La superficie a premio deve essere pari ad almeno il 5% della SAU (superficie coltivabile dell'azienda); il premio viene corrisposto fino ad un massimo pari al 10 % della S.A.U..

CONSERVAZIONE PRATI STABILI DI PIANURA E CONVERSIONE SEMINATIVI IN PRATI STABILI (PPS).

L'azione prevede i seguenti impegni:

- conservazione delle superfici investite a prato permanente;
- conversione dei seminativi in prati polifiti permanenti;
- durata impegno: 5 anni.

MISURA 8 – IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI

Possono essere ammesse a beneficiare dell'aiuto tutte le persone fisiche o giuridiche, anche di diritto pubblico, che intendono procedere all'imboschimento delle superfici agricole con formazioni naturaliformi o per la produzione di legname.

Sono previsti contributi in conto capitale variabili dall'80 al 100% della spesa ammessa.

MISURA 9.1 – IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI

Incentiva l'imboschimento su superfici diverse da quelle agricole, per accrescere le produzioni legnose e realizzare, contemporaneamente, vari effetti positivi sull'ambiente: creazione di nuove nicchie ecologiche, riduzione dei rischi di dissesto ecologico, gestione più compatibile dello spazio naturale.

Contributi

Sono previsti contributi in conto capitale variabili dall'80 al 100% della spesa ammessa.

MISURA 9.5 – IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI DA BIOMASSE

Promuove l'utilizzo del legno per scopi energetici, al fine di:

- diminuire l'emissione di gas serra;
- incentivare lo sviluppo e l'integrazione del settore legno;

- promuovere nuovi sbocchi per l'uso e la commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;
- dare un impulso all'economia locale nelle zone rurali e montane svantaggiate.

Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- i privati ed i Comuni proprietari di boschi, nonché le loro associazioni.
- le aziende agricole con superfici imboschite o siepi in grado di alimentare gli impianti di biomassa;
- le imprese che effettuano lavorazioni successive di legna e di legname, purchè garantiscono il funzionamento della caldaia utilizzando unicamente gli scarti della lavorazione.

Contributi

Sono previsti contributi in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.

SOTTOMISURA 16 A – AGRITURISMO

Interventi ammessi

Investimenti a carattere aziendale, anche in forma coordinata, finalizzati ad ampliare e migliorare l'ospitalità e i servizi agrituristici (vendita prodotti, somministrazione pasti e bevande, ecc.).

Sono previsti contributi in conto capitale pari al 60% della spesa ammessa.

MISURA 16B - DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ AZIENDALI

Interventi ammessi

Sviluppo di nuove attività, alternative rispetto a quelle tradizionali di produzione e trasformazione, comprese le attività didattiche, di salvaguardia ambientale, di valorizzazione delle tradizioni e della cultura locali, attraverso i seguenti interventi:

a) iniziative di dimostrazione ed informazione per la **riscoperta e/o introduzione di prodotti, attività e mestieri della popolazione rurale veneta.**

Sono ammissibili le seguenti spese:

- personale a tempo determinato
- viaggi e trasferte
- consulenze
- acquisto di materiale durevole e spese generali.

b) realizzazione, anche in forma associata, di attività di **promozione e valorizzazione di prodotti, arti e mestieri.**

c) investimenti per la produzione e la trasformazione di prodotti non agricoli a sensi della vigente normativa comunitaria (per es. distillati);

d) investimenti per attività di servizio collaterali all'attività d'azienda, nei settori sociale, culturale e ambientale;

e) investimenti per lo sviluppo di attività legate all'uso ed alla valorizzazione delle risorse locali e all'esercizio d'arti e mestieri antichi e tradizionali (impagiatori, lavorazioni connesse alla tessitura, alla cera, ecc.); realizzazione di laboratori dimostrativi nell'ambito delle "**Fattorie didattiche** e delle **Fattorie aperte**";

Contributi

Sono previsti contributi in conto capitale pari al 60% della spesa ammessa.

C. FONDI PER LA PROMOZIONE DELL'USO DI FONTI ENERGETICHE

RINNOVABILI

Vari provvedimenti finanziano progetti e iniziative rivolte all'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

La Regione Veneto, con la legge n.14/2003 **Interventi agro-forestali per la produzione di biomasse**" promuove e sostiene la conversione dei terreni agricoli alla produzione di materiale legnoso, al fine di garantire:

- opportunità di reddito collegate alla produzione di energia rinnovabile da biomasse legnose;
- l'offerta locale di materiale legnoso;
- l'assorbimento di anidride carbonica da parte delle nuove formazioni arboree;
- l'incremento della disponibilità di habitat per la fauna selvatica;
- la presenza dell'uomo contro l'abbandono ed il degrado del territorio.

Sono previsti contributi per l'impianto di colture legnose con specie idonee per la produzione di biomassa forestale ad alta densità e a rapido accrescimento (2-4 anni).

Viene concesso un contributo pari ai costi effettivamente sostenuti, con un **limite massimo di € 2.500 euro per ettaro**, comprensivo delle spese per lavori, anche eseguiti mediante contributi in natura, spese tecniche e oneri connessi.

La durata minima dell'impegno colturale è di quattro anni.

L'Unione Europea ha adottato il programma di azione "Energia Intelligente", per il periodo 2003-2006.

Il provvedimento incentiva lo sviluppo sostenibile nel settore dell'energia, secondo questi obiettivi:

- favorire il maggior impiego delle fonti energetiche rinnovabili;
- promuovere modelli efficaci di produzione e consumo di energia sostenibili, secondo le migliori pratiche e tecnologie disponibili;
- verificare l'efficacia del programma, con adeguati sistemi di monitoraggio.

Il programma si articola in quattro settori:

1. SAVE: uso razionale ed efficiente dell'energia, in particolare nell'edilizia e nell'industria, anche attraverso specifiche misure legislative.

2. ALTENER: promuovere l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili nel settore dell'energia elettrica e del calore, anche mediante provvedimenti legislativi;
3. STEER: sostiene iniziative nel settore dei trasporti (misure legislative, uso di fonti rinnovabili, miglioramento dell'efficienza energetica).
4. COOPENER: promuove progetti nei paesi in via di sviluppo, finalizzati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

Il programma "Energia intelligente" ha una dotazione di 200 milioni di euro per il periodo 2003-2006, con il seguente riparto:

SAVE	69,8 milioni €
ALTENER	80,0 milioni €
STEER	32,6 milioni €
COOPENER	17,6 milioni €
Totale	200,0 milioni €

Il contributo è stabilito in base al valore aggiunto comunitario, con priorità per le iniziative locali a favore delle piccole e medie imprese.

L'aiuto massimo è previsto **fino al 50 % del costo** ammesso, elevabile al 100%, per studi e altre azioni preparatorie, di monitoraggio e diffusione dei risultati.

A titolo esemplificativo possono essere cofinanziati i seguenti interventi:

- predisposizione di studi, misure legislative, analisi;
- creazione o adeguamento di **strutture per lo sviluppo dell'energia sostenibile**, e per l'informazione, l'educazione, la formazione;
- promozione e diffusione di tecnologie e pratiche sostenibili;
- sistemi di monitoraggio e di valutazione del programma di azione.

Il GAL oltre a permettere la realizzazione di opere e infrastrutture ha lo scopo di “costruire una fitta rete di assistenza tecnica, a scoprire risorse, a costruire nuove competenze e fiducia imprenditoriale, a sviluppare paternariati, a creare sinergie”

PIANO FINANZIARIO

INTERVENTO	DURATA anni	COSTO ANNUO €	COSTO TOTALE €	INDICATORE FISICO	FINANZIAMEN TO
SETTORE ACQUE					
Rete di monitoraggio quantitativo delle acque sotterranee	5			Punti di monitoraggio diretti ed in cogestione Campagne annuali di monitoraggio	Regione Veneto Provincia Treviso A.A.T.O.
Rete monitoraggio quantitativo delle acque superficiali	5			Punti di monitoraggio diretti ed in cogestione Campagne annuali di monitoraggio	Regione Veneto Provincia Treviso A.A.T.O.
Indagine particolareggiata sulla vulnerabilità delle acque sotterranee	2			2 progetti annui	Regione Veneto Fondi europei
Recupero ambientale dei fontanili storici e degli antichi tracciati fluviali nella zona delle risorgive	3			5 progetti annui	Regione Veneto LEADER
Partecipazione alla realizzazione del bilancio idrogeologico del bacino	1			Utilizzi idrici sotterranei complessivi nel Parco: cartografia e schedatura	Regione Veneto A.A.T.O. Provincia di Treviso
Controllo della qualità delle acque sotterranee nel Parco	2			Relazioni annuali Campagne annuali di monitoraggio	Regione Veneto – A.R.P.A.V. - A.A.T.O. Provincia di Treviso

Controllo della qualità delle acque superficiali nel Parco	2			Relazioni annuali Campagne annuali di monitoraggio	Regione Veneto – A.R.P.A.V. - A.A.T.O. Provincia di Treviso
Progetto pilota allevamento ittico biologico	3			Conversione al biologico di un allevamento ittico	Regione Veneto SFOP
Revisione della cartografia di analisi del Piano Ambientale	5			Singola cartografia tematica	Regione Veneto
Agenda 21 Definizione delle portate di rispetto da mantenere nel F. Sile, in corrispondenza alle ittiocolture per tutelare gli aspetti biologici fondamentali dell'ambiente acquatico	3			Definizione delle portate di rispetto	Ministero Ambiente Regione Veneto
TOTALE SETTORE ACQUE			4.500.000,00		

INTERVENTO	DURATA anni	COSTO ANNUO €	COSTO TOTALE €	INDICATORE FISICO	FINANZIAMENTO
SETTORE AGRICOLTURA E ZOOTECNIA					
Sportello informativo	5			10 progetti annui	Regione Veneto LEADER +
Incentivazione microprogetti di ricomposizione ambientale	5			10 progetti annui	Regione Veneto – P.S.R. LEADER +
Formazione operatori biologici	3			10 operatori/ anno	Regione Veneto – Ob.3
Promozione e valorizzazione prodotti tipici del Parco	2			3 disciplinari di produzione - 5 eventi annui	Regione Veneto – P.S.R. LEADER + MIPAF
Progetto zootecnia ecocompatibile	3			Conversione al biologico e miglioramento ambientale di 10 allevamenti zootecnici	Regione Veneto – P.S.R. MIPAF LEADER +
Promozione e sviluppo del turismo rurale sostenibile	3			Avvio di n.10 nuove attività	Regione Veneto – P.S.R. LEADER + LIFE-Ambiente
Avvio filiera legno-energia	3			2 progetti annui	Regione Veneto – fondi europei (Altener) MIPAF - Ministero Ambiente
Agenda 21	5			Verifica compatibilità ambientale allevamenti e aziende agricole	Ministero Ambiente Regione Veneto
TOTALE			4.000.000,00		

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dall'analisi complessiva delle fonti di finanziamento regionali, nazionali, comunitarie disponibili, rimane irrisolta la problematica inerente l'elevato numero di aziende soggette a cessazione e/o riconversione compatibile.

Quest'ultimo non può essere cofinanziato, se non parzialmente dai programmi in corso; in alternativa è possibile lanciare dei progetti pilota col sostegno dell'Unione Europea (Life Ambiente, Urban) o della Regione Veneto (azioni di Veneto Sviluppo).

E' evidente l'opportunità che l'Ente Parco, come ente strumentale regionale promuova un Patto d'Area tra i singoli comuni del Parco, allo scopo di attivare tutti i possibili strumenti finanziari necessari per avviare un progetto pilota di riconversione e compatibilizzazione delle attività produttive, con particolare riguardo a quella poste in fregio al fiume Sile.

Di seguito si indica una stima del budget necessario per avviare tale progetto, con esclusione dei costi di intervento a carico delle Ditte:

INTERVENTO	DURATA anni	COSTO ANNUO €	COSTO TOTALE €	INDICATORE FISICO	FINANZIAMEN TO
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE					
Riconversione e compatibilizzazione delle attività produttive, con particolare riguardo a quella poste in fregio al fiume Sile: predisposizione programma di interventi e accesso ai bandi regionali e comunitari	5			Riconversione e certificazione ambientale di n.10 attività produttive	Regione Veneto Unione Europea
TOTALE			1.500.000,00		

INTERVENTO	DURATA anni	COSTO ANNUO €	COSTO TOTALE €	INDICATORE FISICO	FINANZIAMENTO
SETTORE PAESAGGIO E STRUTTURA URBANA					
GiraSile – la Greenway del Parco del Sile recupero e ricomposizione ambientale sedime ex Ostiglia	5			km. 10,3	Regione Veneto Comuni LEADER + Leggi statali
GiraSile – la Greenway del Parco del Sile – completamento percorso Sorgenti-Portegrandi (acquisizione e sistemazione tracciati, sistemazione a verde, cartellonistica)	5			km. 53	Regione Veneto Comuni LEADER + Leggi statali
GiraSile – la Greenway del Parco del Sile – realizzazione percorsi complementari (acquisizione e sistemazione tracciati, sistemazione a verde, cartellonistica)	5			km. 30	Regione Veneto Comuni LEADER + Leggi statali
Piano di animazione, informazione e sensibilizzazione a favore della mobilità lenta	5			depliant, campagne promozionali annue, n. 2 manifestazioni annue	Regione Veneto Comuni LEADER + Leggi statali
TOTALE (esclusi importi a carico di privati o finanziati da Enti locali)			5.250.000,00		

Complessivamente il budget necessario per la realizzazione degli interventi previsti dalle quattro varianti di settore è di 15,25 milioni di euro.